

Conferenza di servizio del 24 agosto 2021

A cura di Pasquale F. Costante

Per l'avvio dell'a.s. 2021/2022

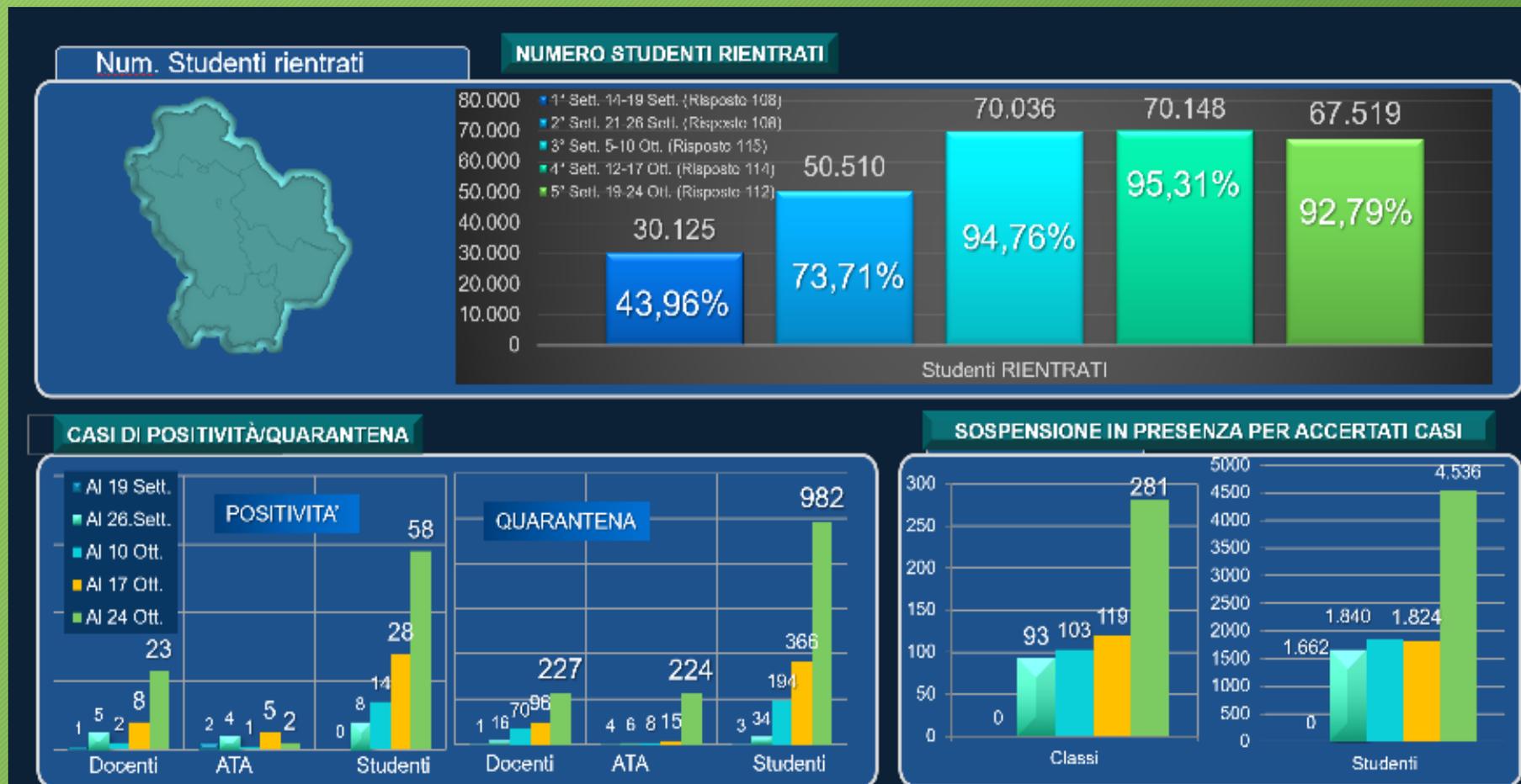
la sfida?

**assicurare a tutti, lo svolgimento in
presenza delle attività scolastiche**

Il ruolo della scuola nell'aumento del rischio di circolazione del virus nella comunità

L'andamento del numero dei *casi positivi* e quelli per i quali si è disposta la *quarantena* ha fatto registrare un **incremento notevole nella quarta settimana (19-24 ott. 2020)**

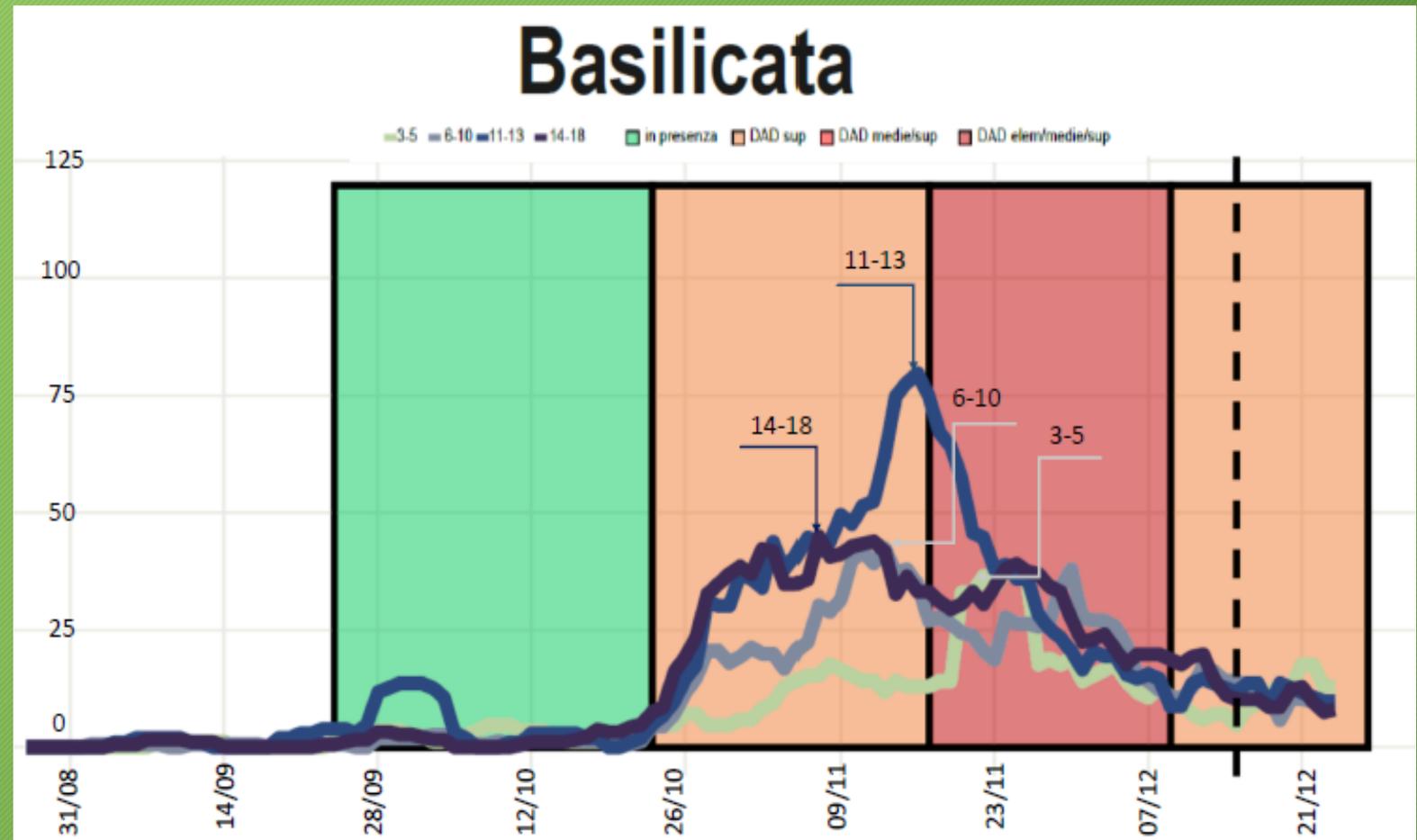
a.s. 2020/21



Il ruolo della scuola nell'aumento del rischio di circolazione del virus nella comunità

A partire da metà settembre (riapertura scuole 14-24 sett.), si è osservato – a livello nazionale - un **aumento progressivo dei casi positivi in età scolare (3-18 anni)**, che ha raggiunto la fase di **picco dal 3 al 6 novembre (oltre 4000 casi)**. Successivamente la curva ha iniziato progressivamente a scendere, con un andamento simile a quello della popolazione generale.

Ing. Pasquale F. COSTANTE

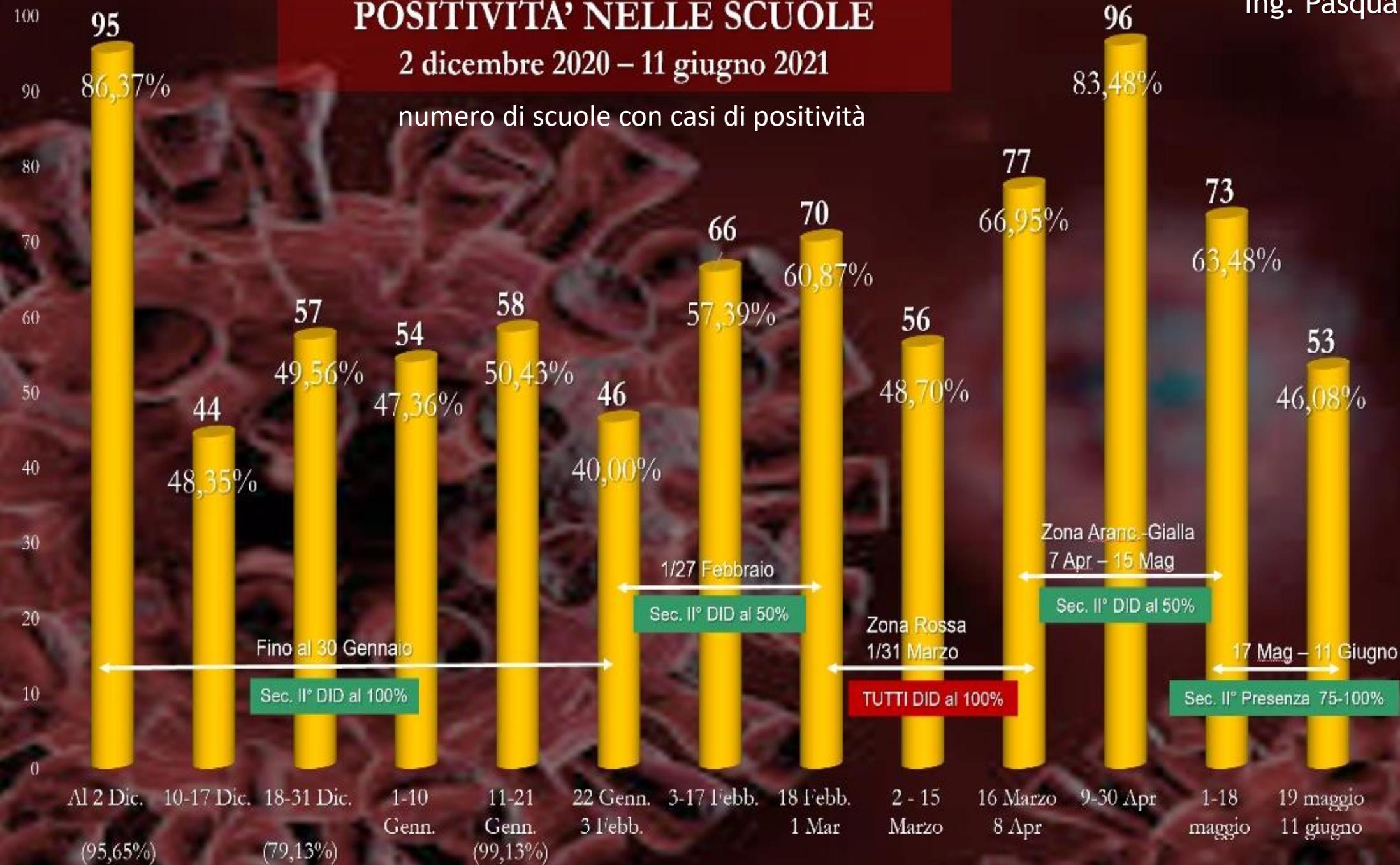


POSITIVITA' NELLE SCUOLE

2 dicembre 2020 – 11 giugno 2021

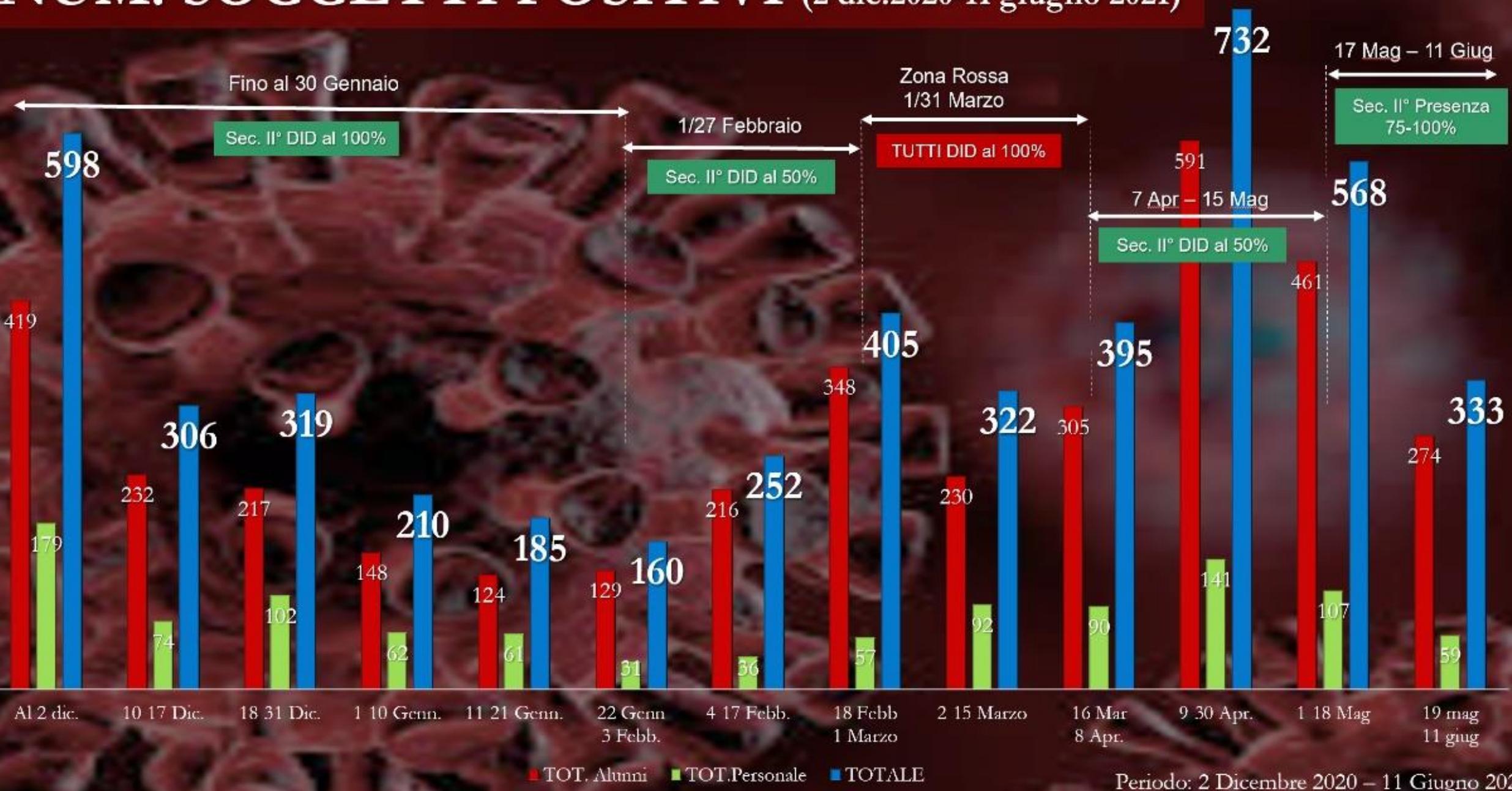
numero di scuole con casi di positività

Ing. Pasquale F. COSTANTE



NUM. SOGGETTI POSITIVI (2 dic.2020-11 giugno 2021)

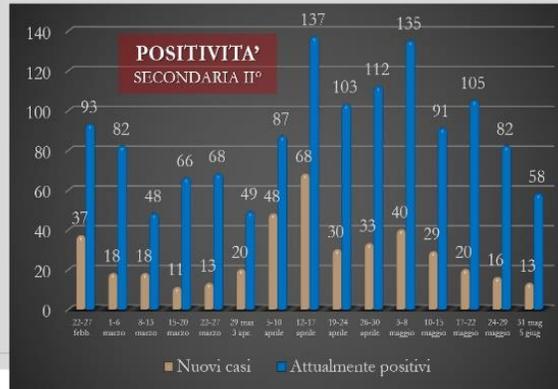
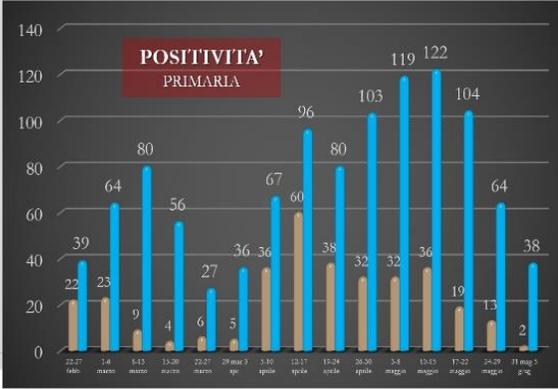
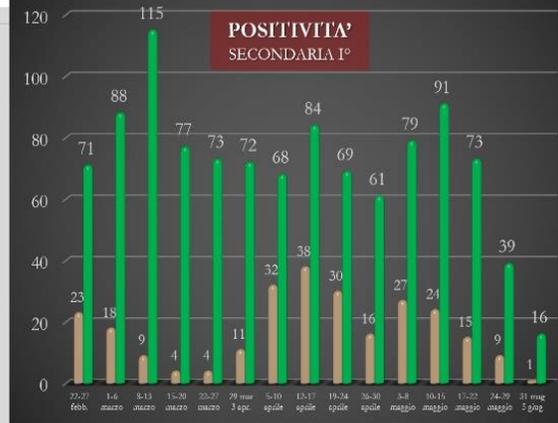
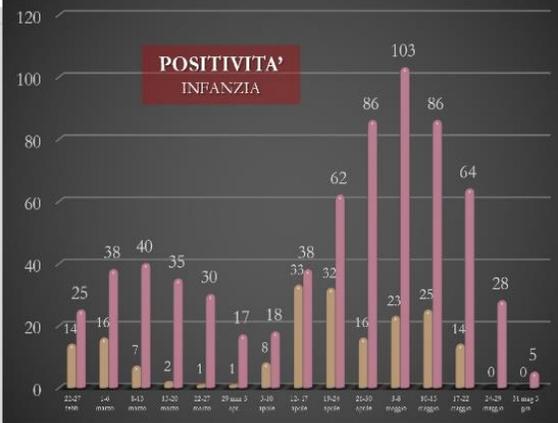
Ing. Pasquale F. COSTANTE



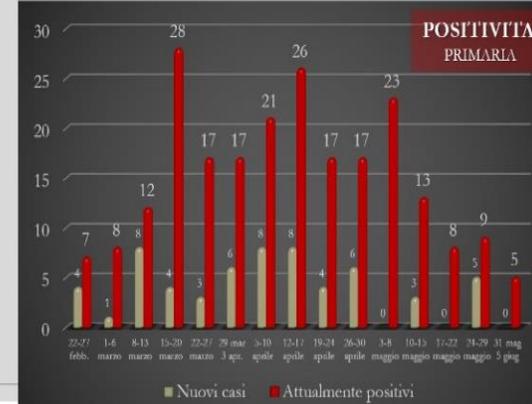
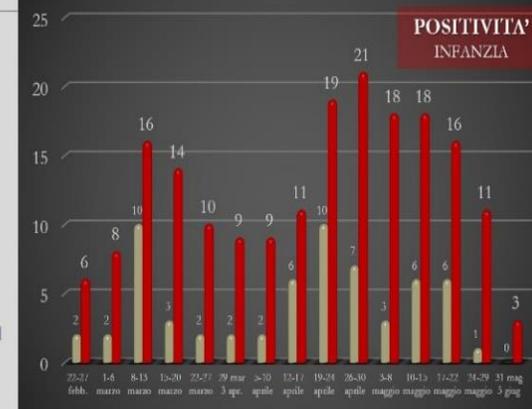
TOT. Alunni TOT. Personale TOTALE

Periodo: 2 Dicembre 2020 - 11 Giugno 2021

Studenti positivi



Docenti positivi



Periodo: 22 Febbraio - 5 Giugno 2021

La mancanza di dati ufficiali da parte delle autorità sanitarie preposte, non ha consentito di effettuare verifiche più puntuali né di stabilire correlazioni tra i casi osservati in ambito scolastico e l'andamento della popolazione generale. L'esperienza di altri Paesi, mostra che il mantenimento di un'istruzione scolastica in presenza dipende non solo dalla capacità delle scuole di operare in sicurezza (adottando una serie di precauzioni ormai consolidate) ma dal successo delle misure preventive adottate nella comunità più ampia.

Ing. Pasquale F. COSTANTE

Publicaz. Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 187 del 6 agosto 2021

DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021 n. 111 .

**Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle
attività scolastiche, universitarie, sociali e in
materia di trasporti**

ART.1

(Disposizioni urgenti per l'anno scolastico 2021/2022 e misure per prevenire il contagio da SARS-CoV-2 nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione e nelle università)

1. Nell'anno scolastico 2021-2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale, i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza. Le attività didattiche e curriculari delle università sono svolte prioritariamente in presenza.

2. Per consentire lo svolgimento in presenza dei servizi e delle attività di cui al comma 1 e per prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, sono adottate, in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione, e nelle università, le seguenti misure minime di sicurezza:

- a) è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;
- b) è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;
- c) è fatto divieto di accedere o permanere nei locali scolastici e universitari ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°.

3. In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87. I protocolli e le linee guida possono disciplinare ogni altro aspetto concernente le condizioni di sicurezza relative allo svolgimento delle attività didattiche e scolastiche, ivi inclusa la deroga alle disposizioni di cui al comma 2, lettera a), per le classi composte da studenti che abbiano tutti completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità. Le università possono derogare alle disposizioni di cui al comma 2, lettera a), qualora alle attività didattiche e curriculari partecipino esclusivamente studenti che abbiano completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità.

4. Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e i Sindaci possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni di cui al comma 1 esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. I provvedimenti di cui al primo periodo sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, in particolare con riferimento al loro ambito di applicazione. Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

6. Al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, dopo l'articolo 9-bis è inserito il seguente:

“ART. 9-ter

(Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 in ambito scolastico e universitario)

1. Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2.

2. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 da parte del personale scolastico e di quello universitario è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.

3. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

4 I dirigenti scolastici e i responsabili dei servizi educativi dell'infanzia nonché delle scuole paritarie e delle università sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1. Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10. Con circolare del Ministro dell'istruzione possono essere stabilite ulteriori modalità di verifica. Con riferimento al rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 da parte degli studenti universitari, le verifiche di cui al presente comma sono svolte a campione con le modalità individuate dalle università.

5. La violazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 è sanzionata ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74.”.

Decreto del Ministro dell'Istruzione 257 del 6.8.2021

Piano scuola 2021-2022

Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'a.s. 2021/2022

Ing. Pasquale F. COSTANTE

Piano scuola 2021-2022 - **PREMESSA**

A.S. 2021/22: DARE PRIORITÀ ALLA DIDATTICA IN PRESENZA

Il CTS raccomanda « ..laddove possibile, di mantenere il **distanziamento fisico** e, però, "ponendo attenzione a evitare di penalizzare la didattica in presenza **Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione**, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico»

È necessario predisporre, quindi, ogni opportuno intervento per consentire, sin dall'inizio dell'anno, il normale svolgimento delle lezioni in presenza in condizioni di sicurezza.

La **vaccinazione** misura fondamentale di prevenzione



LA VACCINAZIONE "costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2"

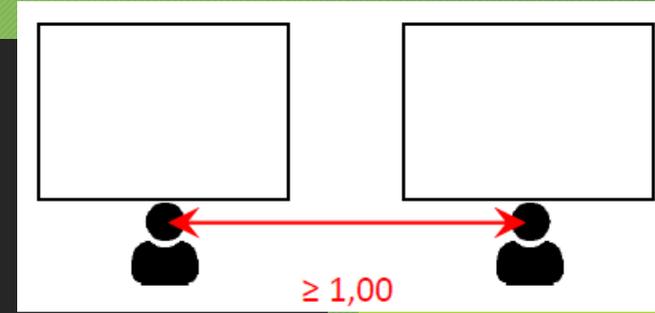
PROMUOVERE LA VACCINAZIONE DEI PIÙ GIOVANI *"anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni, benché per questi ultimi è noto che gli sviluppi di una sintomatologia grave sia evento infrequente e che i casi letali sono estremamente rari, nondimeno si rivela essenziale avanzare celermente nella campagna vaccinale".*

Le istituzioni scolastiche



campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie attraverso le quali richiamare le precondizioni per la presenza a scuola, contenute nel presente Documento,

Misure di contenimento del contagio



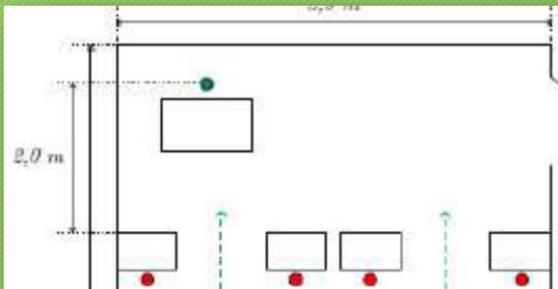
Il distanziamento fisico



Va implementato in ogni situazione, insieme alle altre misure di prevenzione.

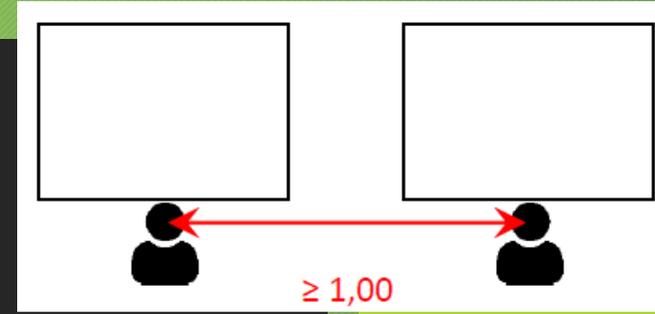


Deroghe al rispetto del distanziamento non possono essere effettuate laddove non si possa fare uso delle mascherine chirurgiche e in particolare nelle mense e nei locali adibiti a tale uso, dove per il consumo di cibi e bevande la mascherina chirurgica non può essere utilizzata.



SI RACCOMANDA, laddove possibile, di osservare una distanza di **2 metri** nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti.

Misure di contenimento del contagio



il CTS precisa che

"laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico".

Misure di contenimento del contagio

Studenti



mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o di comunità

~~NO
Distanziamento~~



solo di tipo chirurgico dove non sia possibile rispettare il distanziamento.

Personale



mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio (commi 4 e 4- bis dell'articolo 58 del decreto legge n. 73/2021 convertito in legge n. 106/2021).

Misure di contenimento del contagio

**bambini < 6
anni di età**



Esonerati dall'uso di dispositivi di protezione delle vie aeree

Raccomandazioni



Didattica a gruppi stabili *(sia per i bambini che per gli educatori e il personale scolastico in generale),*

DPI del personale scolastico *(quelli previsti per l'a.s. 2020/21).*



**SANIFICAZIONE
STRAORDINARIA**
per caso confermato
di positività a scuola



- **Effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno** da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura,
- **non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,**
- **non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,**
- **potrà essere effettuata dal personale della scuola** già impiegato per la sanificazione ordinaria.

Screening e gestione dei casi possibili /probabili /confermati



Non appare necessario effettuare **test diagnostici o screening** preliminari all'accesso a scuola

Confermate le ordinarie **procedure di gestione dei casi possibili /probabili /confermati** da gestire, come di consueto, **in collaborazione con le Autorità sanitarie territorialmente competenti.**

Periodo di
quarantena
precauzionale



(Verbale n. 39, 5 agosto 2021) il CTS ha espresso l'avviso "che vi siano le condizioni per **differentiare il periodo di quarantena precauzionale**, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-CoV-2 a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato il ciclo vaccina/e, ritenendo, in particolare, che questo periodo **possa per essi limitarsi a 7 giorni**, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo

Somministrazione dei pasti



- **MASCHERINA** : uso della mascherina da parte degli operatori;
- senza ricorrere necessariamente all'impiego di stoviglie monouso;
- **DISTANZIAMENTO**: assicurare il rispetto delle ordinarie prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione,
- **IGIENIZZAZIONE PERSONALE**

PASTI CON TURNAZIONE: Si suggerisce, ove necessario, di organizzare i pasti con turnazione per mantenere il distanziamento fisico e ridurre l'affollamento dei locali.

Cura degli ambienti

Rispetto delle ordinarie **misure di aerazione dei locali** e della **sanificazione quotidiana** di tutti gli ambienti



RICAMBIO D'ARIA garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle **dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti**
Identificare eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati



IGIENE: igiene delle mani e messa a disposizione di **erogatori di prodotti disinfettanti**

Educazione fisica e palestre

**Zona
BIANCA**



NO



2 mt.

SI



**Zona
BIANCA**



ATTIVITA' SQUADRA: le attività di squadra sono possibili; al chiuso, **privilegiare le attività individuali**

**Zona
GIALLA**

**Zona
ARANCIONE**



**attività
unicamente di
tipo individuale**

**Utilizzo dei locali
della scuola**



Riservato solo alla realizzazione di attività didattiche

**Utilizzo palestre
soggetti esterni**



Solo in zona bianca, subordinatamente all'assicurazione di **adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso**

In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), gli E.L. proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

Referente Covid



Referente scolastico per COVID-19



Nomina

Docente o
Componente del personale Ata o
Dirigente scolastico

Ruolo

Interfaccia nell'ambito scolastico con il
dipartimento di prevenzione

Compiti

Procedure in caso di alunno sintomatico
Collaborazione nell'attività di contact
tracing

Comunicazione numero elevato di
assenze in una classe

Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020

Individuazione **Referente Covid**, quale leva per favorire i raccordi *ad intra* e *ad extra*.

Potenziamento organico docenti ed ATA

Per consentire alle istituzioni scolastiche la **pianificazione delle attività scolastiche, con l'organizzazione di tempi, spazi, gruppi di pari**, atta al recupero in sicurezza degli apprendimenti, mediante attività scolastiche in presenza

RISORSE

Art. 58, c. 4-ter,
L. 23 luglio 2021, n. 106
(conversione del decreto
"Sostegni bis«)



destina parte della quota non spesa dell'analogo finanziamento per l'a.s. 2020-2021, "b) *ad attivare ulteriori incarichi temporanei di personale amministrativo, tecnico e ausiliario con contratto a tempo determinato, dalla data di presa di servizio fino al 30 dicembre 2021, per finalità connesse all'emergenza epidemiologica.*

Gli ulteriori incarichi temporanei di personale docente attivabili ai sensi della lettera a) del medesimo comma, devono risultare invece finalizzati "al recupero degli apprendimenti, da impiegare in base alle esigenze delle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia

Recupero degli
apprendimenti



Riguardare tutti i gradi di istruzione, fin dalla scuola dell'infanzia

Interventi di adattamento spazi scolastici, affitti e noleggi

RISORSE

Fondo per l'emergenza
epidemiologica da Covid-19
a.s. 2021/22



Interventi di adattamento degli spazi interni ed esterni delle istituzioni scolastiche (c.d. edilizia leggera) e delle loro dotazioni, per garantirne l'agibilità e recuperare ulteriori spazi per la didattica in presenza.

RISORSE

di cui al c. 3 lett. b), art. 58,
del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73,
convertito con legge 23 luglio 2021, n. 106
(c.d. "Sostegni bis«)



Affitto di immobili e spazi aggiuntivi per le scuole, nonché per **il noleggio di strutture modulari temporanee** a uso didattico per la ripresa delle attività in presenza.

Governance territoriale e trasporti

Ogni scuola



Attività di **organizzazione degli spazi esterni e interni**, al fine di evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario, **ingressi, uscite e distanziamenti adeguati** in ogni fase della giornata, per **alunni, famiglie, personale scolastico e non**.

TAVOLO DI COORD. presso ciascuna Prefettura



per la definizione del **più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano**, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tale fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica anche in considerazione del carico derivante dal rientro in classe di tutti gli studenti. ".



(Presidente della provincia o il Sindaco della città metropolitana, gli altri sindaci eventualmente interessati, i dirigenti degli ambiti territoriali del MI, i rapp. del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, delle regioni e delle province nonché delle aziende di trasporto pubblico locale«).

DOCUMENTO OPERATIVO: il **Prefetto** redige un **documento operativo** sulla base del quale le amministrazioni coinvolte nel coordinamento adottano le misure di rispettiva competenza. **Le scuole modulano il piano di lavoro del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, gli orari delle attività didattiche per i docenti e gli studenti nonché gli orari degli uffici amministrativi sulla base delle disposizioni del presente comma**

Governance territoriale e trasporti

Ogni scuola



Assicurare la migliore collaborazione ai fini dei lavori di detti tavoli, tenendo a riferimento costante l'esigenza che l'arrivo a scuola degli alunni possa essere **differito e scaglionato** in maniera da evitare assembramenti nelle aree di ingresso e uscita, nonché durante gli spostamenti nelle aree di pertinenza delle scuole.

Art. 51 c. 3. legge di conversione del decreto-legge "Sostegni bis",



SERVIZI AGGIUNTIVI: qualora necessario, **"esclusivamente per studenti della scuola sec. I e II, erogati servizi aggiuntivi in convenzione con operatori economici esercenti servizio di trasporto di passeggeri su strada, di taxi o di noleggio con conducente.**

Finanz. di **servizi aggiuntivi** programmati per effetto del limite al coefficiente di riempimento dei mezzi

RISORSE TRASPORTI



Risorse destinate "istituti scolastici di ogni ordine e grado che provvedano, previa nomina del mobility manager scolastico ... a predisporre, entro il 31 agosto 2021, un **piano degli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni'** incentrato su "iniziative di **mobilità sostenibile**, incluse iniziative di *piedibus, di car-pooling, di car-sharing, di bike-pooling e di bike-sharing*"

Governance territoriale e trasporti

**Cabina di regia
COVID-19**



Coordinamento nazionale, unitamente a Regioni ed Enti locali

**Tavolo nazionale
permanente per la
sicurezza a scuola**



di intesa tra Amministrazione centrale e OO.SS., per l'individuazione di misure generali da declinare nei singoli contesti regionali;

**Tavoli interistituzionali, regionali
o territoriali, funzionanti presso
gli U.S.R.**

**Conferenze dei servizi,
su iniziativa dell'E.L. competente**



analizzare criticità e individuare soluzioni operative per le singole istituzioni scolastiche che insistono nello specifico territorio;

ove sviluppati, i **raccordi tra gli istituti scolastici e i Dipartimenti di prevenzione delle Aziende sanitarie locali**, anche tramite la previsione di uno specifico referente medico per le attività scolastiche.

Formazione e cultura della sicurezza, aggiornamento DVR

Ogni scuola



FORMAZIONE E INFORMAZIONE: realizzazione di apposite **attività di informazione e formazione** per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali), destinando **almeno un'ora** (fuori dell'orario di lezione o di insegnamento curricolare) alle misure di prevenzione igienico-sanitarie nell'ambito del modulo dedicato ai rischi specifici.

AGGIORNAMENTO DVR: puntuale aggiornamento del **Documento di valutazione dei rischi e dei rischi da interferenza**, nonché della ulteriore documentazione in materia di sicurezza sul lavoro di competenza del Dirigente scolastico, in collaborazione con il R.S.P. e M.C., previa consultazione del R.L.S.

Indicazioni in continuità con lo scorso anno scolastico: **Valorizzare la flessibilità derivante dall'autonomia delle istituzioni scolastiche**

Sulla base delle situazioni concrete, quali gli spazi a disposizione, le esigenze delle famiglie e del territorio, l'organizzazione dei trasporti, resta ferma l'opportunità per le istituzioni scolastiche **di avvalersi delle forme ordinamentali di flessibilità derivanti dall'autonomia.**

Queste potranno contemplare, ad esempio:

- **riconfigurazione dei gruppi-classe in gruppi diversi;**
- **articolazione modulare di gruppi di alunni** provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- **frequenza scolastica in turni differenziati**, anche variando le soluzioni in relazione alle fasce di età ai diversi gradi di istruzione;
- **aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari;**
- **diversa modulazione settimanale del tempo scuola**, su delibera degli Organi collegiali competenti.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

Il ruolo delle comunità territoriali

"PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ"



Enti locali, Istituzioni, Terzo settore e scuole continuano a sottoscrivere specifici accordi e **"Patti educativi di comunità"**, attuando con ciò i principi fondamentali della Costituzione. I fini degli accordi e dei "Patti" potranno ad esempio essere:

- *la messa a disposizione di strutture o spazi supplementari (come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei) per lo svolgimento di attività didattiche curricolari o aggiuntive;*
- *la realizzazione di collaborazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa;*
- *l'organizzazione della presenza ordinata di studenti e famiglie negli all'esterno degli edifici scolastici o nelle aree di confluenza dei trasporti scolastici.*

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ ciascuna scuola



collaborazione di studenti e famiglie per l'osservanza delle regole di comportamento atte a contrastare la diffusione dell'epidemia

Disabilità e inclusione scolastica

Alunni con BES
in particolare quelli
con disabilità



Assicurare la presenza quotidiana a scuola, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le **famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità**, degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella vera e partecipata dimensione inclusiva.

Per alcune disabilità
"accomodamenti
ragionevoli",



*CTS "Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere **pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritario la didattica in presenza** Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherino gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherino. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi ... ".*

Studenti con
patologie gravi o
immunodepressi



Attenzione alle "necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della **didattica a distanza**". (art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021)

La formazione del personale scolastico

FORMAZIONE
personale docente e ATA



WEBINAR

Organizzare - singolarmente o in rete, mediante webinar o in presenza, in ragione dell'evoluzione pandemica - **attività di formazione per il personale docente e ATA**, così da consolidare le **competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie** acquisite nei due precedenti anni scolastici. L'obiettivo è quello che il "digitale" possa divenire strumento di rinforzo della didattica "in presenza" e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale.

I percorsi formativi devono essere
preventivamente deliberati dagli Organi collegiali.

Ulteriori "punti di attenzione" correlati all'andamento dell'epidemia

Ogni scuola



verificare e se necessario **modificare e migliorare, l'organizzazione degli spazi esterni e interni**, per evitare come detto **raggruppamenti o assembramenti** e garantire ingressi, uscite e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata, per alunni, famiglie, personale scolastico ed esterno

Le istituzioni scolastiche potranno altresì riorganizzare, migliorare, valorizzare, integrare eventuali spazi, attraverso **interventi condivisi e curati dagli Enti locali**. Naturalmente, l'individuazione e la realizzazione delle migliori soluzioni necessitano di un condiviso approccio collaborativo.

La legge 11 gennaio 1996, n. 23, all'art. 3, prevede che competono agli Enti locali gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le spese varie di ufficio e per l'arredamento e quelle per le utenze elettriche telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento e i relativi impianti. Resta ferma la competenza degli Enti locali nella **concessione delle palestre e di altri locali** afferenti alle istituzioni scolastiche - al termine dell'orario scolastico e nel rispetto delle indicazioni tecniche del CTS sopra riportate - **e la necessità che negli accordi con le Associazioni concessionarie siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita e igienizzazione, non in carico al personale della scuola, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime.**

Ulteriori "punti di attenzione" correlati all'andamento dell'epidemia

Accesso all'edificio scolastico



Consentito solo alle persone asintomatiche per sintomatologia respiratoria o per febbre e alle persone che non hanno esposizione ad alto rischio a un caso COVID-19, sospetto o confermato.

Durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli **spostamenti all'interno dell'edificio scolastico**, da **limitare alle effettive esigenze**, il personale e gli alunni continueranno ad attenersi alle prescrizioni di sicurezza pianificate.

Linee metodologiche per l'infanzia

INFANZIA



*stante la necessità di **contatto fisico** che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché in relazione agli aspetti di cura dei piccoli da parte di educatori e personale ausiliario*

PROTOCOLLI: Modalità organizzative già in precedenza definite, mediante protocolli per **l'accesso quotidiano, per l'accompagnamento e il ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione di ambienti, superfici, materiali e per l'igiene personale.**

IMPIEGO DI TUTTI GLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI DISPONIBILI

Graduale assunzione da parte dei piccoli delle regole di sicurezza mediante idonee "routine", quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia.

Linee metodologiche per l'infanzia

Uso di mascherine
continua



Non previsto per i minori di sei anni

Dispositivi di
protezione per gli
adulti



Non far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi

Riprogettazione
degli spazi e degli
ambienti educativi



- **stabilità dei gruppi** (i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, nei limiti della migliore organizzazione possibile, con **gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento**);
- **disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo di ogni gruppo di bambini**, con propri arredi e giochi da sanificare opportunamente.
- **Tutti gli spazi disponibili** (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) dovranno essere "**riconvertiti**" in **spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco.**
- **Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione**

Linee metodologiche per l'infanzia

Si raccomanda



- **la continua aerazione degli ambienti;**
- **CONSUMAZIONE PASTI:** la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati;
- **SUDDIVISIONE SPAZI ESTERNI:** La suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili, con utilizzo anche in tempi alternati da parte dei gruppi, previa pulizia delle eventuali strutture.
- **REGOLAMENTAZIONE INGRESSI/USCITE:** Già ora l'ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale "aperta" che, programmata e concordata con i genitori, potrà essere adeguata alle nuove condizioni. Analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell'orario scolastico.
- **OGGETTI:** utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (**non portati da casa e frequentemente igienizzati**)

Spazi all'aperto



Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, in **spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo**, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti".

Linee metodologiche per la scuola **primaria e secondaria di I e II grado**

Attività nei LABORATORI



Mantenere gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato **opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.** **Sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro,** al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

PCTO

Percorsi per le competenze
trasversali e per l'orientamento



VERIFICARE, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che nelle strutture ospitanti gli **spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.**

Linee metodologiche per la scuola **primaria e secondaria di I e II grado**

Scuola in ospedale e
istruzione domiciliare



CONFRONTO E COORDINAMENTO tra il **Dirigente scolastico e il Direttore Sanitario**, nel rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero.

Per l'istruzione domiciliare, il **Dirigente scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica**, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell'allievo.

Sezioni carcerarie



CONFRONTO E COORDINAMENTO tra il **Dirigente scolastico o il Coordinatore didattico e il Direttore della struttura carceraria**.

Partecipazione
studentesca



Le istituzioni scolastiche provvedono a **garantire spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca**, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e delle misure anticontagio.

Viaggi di istruzione
e uscite didattiche



SI: possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, **purché si permanga in aree del medesimo colore bianco**.

Linee metodologiche per la scuola **primaria e secondaria di I e II grado**

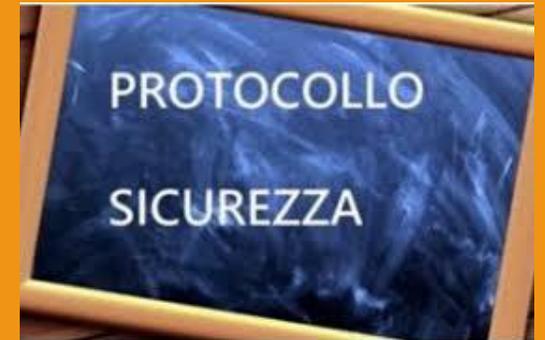
Attività semiconvittuali



PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE E NEL CORRELATO PIANO ATTUATIVO DEL PROGETTO (a cura del D.S.) : prevedere **l'utilizzo di spazi ulteriori, in alternativa o contemporaneamente rispetto alle normali aule**, in special modo se le attività pianificate riguardino un alto numero di semiconvittori, tale da non consentire lo svolgimento dell'attività in completa sicurezza.

- un **piano di pulizia e igienizzazione approfondita** che preceda l'inizio dell'attività convittuale e semiconvittuale;
- su proposta del DSGA, **un piano di lavoro per il personale ATA** che contempli pulizia e areazione più frequente degli spazi convittuali, all'interno della stessa giornata;
- **l'organizzazione dei turni di refezione, ...** ;
- la **destinazione dell'uso degli spazi mensa** prioritariamente ai convittori e semiconvittori aventi diritto e al personale educativo in servizio;
- all'interno delle camere, qualora **non sia possibile assegnare a ciascuno una camera singola**, va pianificato il **distanziamento massimo tra i letti, ...** ;
- la **pianificazione dell'uso degli spazi e dei locali dedicati alle attività ricreative, nonché degli spazi di percorrenza interni agli edifici di pertinenza**, definendo con atto scritto il numero massimo dei convittori/educatori la cui presenza sia consentita contemporaneamente, in riferimento alla metratura dei locali; l'adozione di ogni ulteriore misura ... finalizzata all'ampliamento degli spazi in uso, per consentire il rispetto delle distanze tra i convittori.

Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022



PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per la ricerca umana, finanziaria e strumentale

Roma, 14/08/2021

Letto, approvato, sottoscritto:

IL MINISTRO
Prof. Patrizio Bianchi
Firmato digitalmente da BIANCHI PATRIZIO
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

FLC CGIL Francesco Sinopoli
Firmato digitalmente da
FRANCESCO SINOPOLI
CN = FRANCESCO SINOPOLI
O = FLC CGIL

FSUR CISL Maddalena Gissi
Maddalena Gissi

FED UIL SCUOLA RUA Pino Turi
Pino Turi

CONFSAL SNALS Elvira Serafini
 Serafini Elvira
14.08.2021 15:21:11
GMT+00:00

ANIEF Marcello Pacifico

ANP - CIDA Antonello Giannelli

DIRIGENTISCUOLA-
Di.S.Conf Attilio Fratta
Attilio Fratta



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per la ricerca umana, finanziaria e strumentale

Dichiarazione a verbale della O.S. DIRIGENTISCUOLA:

"Si sottoscrive il presente protocollo subordinandolo all'emanazione da parte del Ministro, previo confronto, di apposita circolare esplicativa sulle modalità di controllo del green pass con sgravio di adempimenti burocratici a carico dei dirigenti scolastici".

Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022

Strumento operativo messo a disposizione delle istituzioni scolastiche per programmare e garantire l'erogazione del servizio in presenza in condizioni di piena sicurezza.

**Decreto-legge
n. 111/2021**



Art.1 - Specifiche misure finalizzate a **tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica**, soprattutto dei minori, assicurando lo svolgimento delle attività scolastiche in presenza.

Art. 1, comma 6 - **Tutto il personale scolastico deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID- 19**, ad eccezione dei **soggetti esenti dalla campagna vaccinale** sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022

Il Ministero
dell'Istruzione



Supporto ammin. - contabile alle Istit. Scol.

Specifiche risorse per affrontare l'emergenza

Parte di tali risorse



Costi per effettuare tamponi diagnostici esclusivamente al personale scolastico, impegnato nelle attività in presenza e che si trovi in **condizioni di fragilità sulla base di idonea certificazione medica** (cfr. Circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 04/08/2021, avente ad oggetto "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19")



Seguirà trasmissione dello **schema di convenzione tra ASL e singola istituzione scolastica** (predisposto d'intesa con il Ministero della salute, anche attraverso l'individuazione di procedure semplificate).



Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022



Il tampone diagnostico rappresenta uno strumento essenziale per monitorare l'andamento dell'epidemia anche all'interno della comunità scolastica.

Le scuole potranno utilizzare parte delle risorse assegnate



per l'effettuazione di Tamponi nei confronti del **solo personale scolastico fragile** (esentato dalla vaccinazione).



tramite le ASL o strutture diagnostiche convenzionate

TEST per COVID-19

LA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV-2 HA CAUSATO LA CRESCENTE NECESSITÀ DI TEST PER LA DIAGNOSI RAPIDA DELL'INFEZIONE COVID-19 IN MODO DA LIMITARE LA SUA ULTERIORE DIFFUSIONE NELLA POPOLAZIONE.

MA QUALI SONO QUESTI TEST E IN COSA SI DIFFERENZIANO?

	TEST MOLECOLARE	TEST ANTIGENICO	TEST SIEROLOGICO
COME SI FA	 TAMPONE	 TAMPONE	 PRELIEVO DI SANGUE
COSA RILEVA	 GENOMA VIRALE (RNA)	 PROTEINE DI SUPERFICIE DEL VIRUS (ANTIGENI)	 ANTICORPI UMANI SPECIFICI CONTRO IL VIRUS (IGG E IGM)
TECNICA USATA	 REAL TIME PCR	 IMMUNOFLUORESCENZA IMMUNOCROMATOGRAFIA	 TEST "ELISA" (IMMUNOENZIMATICO)
TEMPISTICHE	 5 ORE	 30 MINUTI	 1 ORA
TIPOLOGIA TEST	 DIAGNOSTICO	 DIAGNOSTICO	 EPIDEMIOLOGICO
COSA SCOPRE	 HO IL VIRUS	 HO IL VIRUS	 HO AVUTO IL VIRUS
QUANDO SI FA	 IN CASO DI CONTATTO CON POSITIVO O SINTOMI	 IN CASO DI CONTATTO CON POSITIVO O SINTOMI	 SCOPRIRE SE HO AVUTO LA MALATTIA E VEDERE SE HO PRODOTTO GLI ANTICORPI

La differenza sostanziale sta nella metodologia di analisi:

TEST MOLECOLARE

il tampone può essere analizzato tramite **PCR** (reazione a catena della polimerasi), una tecnica molecolare che cerca il genoma a RNA del virus SARS-CoV-2, il più preciso per la diagnosi

TEST ANTIGENICO

tramite **immunocromatografia**, che identifica le proteine di superficie del virus, più rapido ma meno preciso.

Entrambi rientrano nella definizione di test diagnostico perché servono per diagnosticare l'infezione.

Il **TEST SIEROLOGICO** è invece un test di tipo **epidemiologico** e non può essere considerato uno strumento diagnostico perché "fotografa" la diffusione del virus nella popolazione. Non si cercano RNA o proteine del virus, ma i segnali della risposta del nostro sistema immunitario al virus, cioè gli anticorpi contro il SARS-CoV-2 (IgG, IgM e IgA ANTI-2019-nCoV).



SE IL TEST ANTIGENICO O IL TEST SIEROLOGICO DANNO UN RISULTATO POSITIVO, SI PROCEDE CON IL TEST MOLECOLARE PER CONFERMARE L'INFEZIONE DA SARS-COV-2



Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022 - **IL MINISTERO**

Il Ministero si impegna a **promuovere, sostenere e monitorare** l'attuazione delle prescrizioni contenute nel Protocollo, in tutte le istituzioni scolastiche, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza - a.s. 2021/2022.

- **servizio di Help Desk** dedicato alle istituzioni scolastiche, per richiedere assistenza via web, (*tramite "SIDI → Applicazioni SIDI → Gestione Finanziario Contabile → Help Desk Amministrativo Contabile"*), al fine di **raccogliere quesiti e segnalazioni** sull'applicazione delle misure di sicurezza e **fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo;**
- **Tavolo nazionale permanente** (*composto da rapp. del Ministero dell'Istruzione, del Ministero della Salute e delle OO.SS. Firmatarie*), con funzioni di gestione condivisa relativa al **confronto sull'attuazione delle indicazioni del CTS** presso le scuole e di analisi e monitoraggio dei dati.

Questioni di maggiore interesse e criticità pervenute (servizio di help desk, Direttori UUSSRR, o OOSS).

Formula pareri, indicazioni e linee di coordinamento agli UU.SS.RR., nonché definisce e attua il confronto con le OO.SS. firmatarie . Può valutare di richiedere al Ministero della Salute l'indicazione di eventuali e ulteriori misure proporzionate all'evolversi della situazione epidemiologica.

Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022 - **IL MINISTERO**

- **Tavolo di lavoro permanente presso ogni USR**, *(composto da rapp. dell'USR, OO.SS. del settore scuola e dell'area istruzione e ricerca firmatarie del presente Protocollo, degli enti locali, dei Servizi di igiene epidemiologica e della Protezione Civile operanti sul territorio)*, **con funzione di raccordo con il Tavolo nazionale permanente e le istituzioni scolastiche, fornendo soluzioni concrete alle problematiche** segnalate dalle singole istituzioni scolastiche, anche avvalendosi degli uffici di ambito territoriale;
- **incontri tra il Ministero e le OO.SS** in ordine all'attuazione della presente intesa **almeno una volta al mese** e comunque a richiesta anche di una delle parti, condivisa da almeno tre OO.SS.
- Il MI, inoltre, considerato che la vaccinazione costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della SARS-CoV- 21, come indicato dal CTS, **si impegna a sostenere e favorire l'adesione degli studenti maggiori di 12 anni alla campagna vaccinale in corso.**

Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022 - **IL MINISTERO**

- **a) invitare le istituzioni scolastiche** a comunicare alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola, tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati, le determinazioni finali sulle procedure di contenimento del rischio di contagio;
- **b) monitorare costantemente**, attraverso gli UU.SS.RR., l'utilizzo delle risorse stanziare per la gestione dell'emergenza sanitaria nonché ad integrarle in caso di necessità, fornendo puntuale ed apposita informativa in merito alle OO.SS.;
- **c) fornire supporto per la formazione**, anche in modalità on-line, sull'uso dei DPI, sulle modalità di svolgimento del servizio prevedendo anche tutorial informativi rivolti al personale e alle famiglie;

Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022 - **IL MINISTERO**

- **d) fornire assistenza amministrativa e contabile** a tutte le istituzioni scolastiche circa l'utilizzo delle **risorse straordinarie** erogate per la gestione della situazione di emergenza sanitaria; fermo restando il raccordo istituzionale, a livello nazionale, con il Commissario straordinario e valutate le effettive necessità di contrasto alla diffusione della pandemia, **le istituzioni scolastiche, mediante accordi con le Aziende Sanitarie Locali o con strutture diagnostiche convenzionate, utilizzeranno tali risorse anche per consentire di effettuare tamponi diagnostici al personale scolastico**, secondo le modalità previste dall'Autorità sanitaria; il MI, al fine di non aggravare l'impegno amministrativo delle istituzioni scolastiche, fornirà il necessario supporto amministrativo e contabile attraverso schemi di accordo e indicazioni operative individuando procedure semplificate;

Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022 - **IL MINISTERO**

e) collaborare con il Commissario straordinario per la **fornitura di mascherine** per il personale scolastico e per gli studenti, incluse le mascherine monouso trasparenti dirette a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità uditive, e di **gel disinfettanti** presso le sedi delle istituzioni scolastiche;

f) richiedere al Ministero della Salute di garantire una corsia preferenziale per la vaccinazione del personale scolastico, attraverso degli accessi prioritari, al fine di ampliare la platea dei vaccinati; di assicurare un costante rapporto con le istituzioni scolastiche finalizzato anche alle procedure di tampone preventivo e di contact tracing in caso di possibile contagio e di **rafforzare il collegamento istituzionale tra le istituzioni scolastiche e le strutture sanitarie pubbliche di riferimento** anche attraverso l'istituzione di una rete di referenti COVID-19 presso i Dipartimenti di Prevenzione per gruppi d'Istituti nella gestione dei casi sospetti all'interno delle scuole;

Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022 - **IL MINISTERO**

- **g) favorire l'individuazione, in tutte le scuole, del medico competente MC** che effettui **la sorveglianza sanitaria** (*art. 41 del D. Lgs. 81/2008*) **nonché la “sorveglianza sanitaria eccezionale”** (*art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 e sua Legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77*), **per i lavoratori di cui al citato articolo 83 che ne fanno richiesta** (a mezzo certificato del Medico di Medicina Generale);
- **h) definire e attuare il confronto** entro il mese di settembre **con le OO.SS.** firmatarie del CCNL 2016/2018, *come previsto dall'art. 22, c. 8, lettera a) del CCNL del Comparto e all'art. 5, comma 3, del CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca.*
- **i) invitare gli USR,** in concomitanza con la prima fase di avvio dell'a.s., **a promuovere apposite conferenze di servizio con i D.S.** anche al fine di individuare, secondo le proprie competenze e nel rispetto della normativa vigente, **linee di comportamento omogenee ed indicazioni operative.** A tal fine gli USR si raccordano con MI

Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022 - **IL MINISTERO**

- **j) favorire l'individuazione del Referente COVID d'Istituto** come previsto dal rapporto ISS COVID- 19 n. 58/2020, recante *“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”*;
- **k) collaborare con il Commissario straordinario** per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per l'anno 2021 per il contenimento e il contrasto dell'emergenza COVID – 19 nella **predisposizione e attuazione del piano di screening della popolazione scolastica**, *previsto dal comma 9 dell'art. 1 del D.L. n. 111 del 2021*, con particolare attenzione alla fascia di età 6 – 12 anni;
- **l) fornire aggiornate indicazioni ai D.S. e alle istituzioni scolastiche** in merito alle **misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2** e alle **procedure da adottare** nel contesto scolastico, con particolare riferimento alle modalità di utilizzo dei DPI e alla misura del distanziamento interpersonale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022 - **Si conviene**

1. sulla necessità che ciascuna istituzione scolastica proceda, con il coinvolgimento del relativo RSPP e del M.C. e nel rispetto delle competenze del RLS, ad **integrare il documento di valutazione rischi DVR** di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
2. sull'importanza che venga garantita a tutti i livelli dell'amministrazione **l'opportuna informazione e formazione** sulle procedure di cui al presente protocollo;
3. sull'esigenza di garantire **modalità di comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali, gli RLS e gli RSPP**, sui punti del presente protocollo, al fine di condividere, nel corso di un incontro specifico da prevedere prima dell'inizio delle lezioni, informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e della comunità scolastica, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

CONSIDERATO che

il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria

in vista dell'avvio del prossimo a.s. 2021/2022, si ritiene assolutamente necessario **dare priorità alla didattica in presenza**, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni¹.

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

RILEVATO che

(art.1 , comma 1 del DL n. 111 del 2021) “*Nell’a.s. 2021-2022, al fine di l’attività scolastica e didattica della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola sec. di I e II grado sono svolti in presenza*” e che, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, “*i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e i Sindaci, possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni di cui al comma 1 esclusivamente in ZONA ROSSA O ARANCIONE e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all’insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. I provvedimenti sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, in particolare con riferimento al loro ambito di applicazione. Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta **sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza** qualora sia necessario l’uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l’effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.”*

Si stabilisce che:

Ogni
Ist. Scol



dà attuazione alle indicazioni di cui al presente protocollo, nel rispetto della normativa vigente;

D.S.



tenuto a informare, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, sulle **regole fondamentali di igiene** che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;

Formazione



Formazione e aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico;

Ogni
Ist. Scol



integrare ed aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;

Ogni
Lavoratore



tenuto ad informare tempestivamente il D.S. o un suo delegato di eventuali **contatti stretti** con persone positive, della **presenza di qualsiasi sintomo influenzale** durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di **sintomi negli studenti** presenti all'interno dell'istituto;

Si stabilisce che:



Personale
scol.



- **rispetta le prescrizioni** previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid – 19. Il rispetto di tali prescrizioni, *ivi inclusi le linee guida e i protocolli di cui al comma 3 dell'art. 1 del decreto-legge n. 111/2021, nonché i protocolli richiamati dall'art. 29 bis del decreto legge n. 23 del 2020*, rende adempiuti gli obblighi di cui all'art. 2087 del codice civile.
- Di conseguenza, **l'applicazione nelle istituzioni scolastiche delle prescrizioni contenute nel presente protocollo**, condiviso con le OO.SS., determina per tutto il personale scolastico, chiamato all'attuazione delle misure sulla prevenzione e sicurezza Covid-19, il regime probatorio di imputazione della responsabilità di cui all'art. 29-bis del decreto-legge n. 23/2020, così come previsto dalla normativa vigente;

Si stabilisce che:

IL D.S. dovrà **informare** chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

- In particolare, le informazioni riguardano:

- **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio** in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

- **il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici** laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

- **l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del D.S.**

1. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI **INGRESSO/USCITA**

Le istituzioni scolastiche

opportuna segnaletica
campagna di sensibilizzazione ed informazione



COMUNICANO ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA le regole da rispettare per evitare assembramenti. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

Ogni scuola dovrà disciplinare le modalità che regolano tali momenti, in modo da integrare il **regolamento di istituto**, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi.

RIENTRO A SCUOLA
personale e studenti già risultati positivi, certificato dall'autorità sanitaria,



PREVENTIVA COMUNICAZIONE avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del **tampone** secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

1. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI **INGRESSO/USCITA**

VISITATORI



L'ACCESSO AI VISITATORI VA RIDOTTO, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal D.S., sentiti l'RSPP e il M.C. ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- **ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;**
- **limitazione degli accessi** ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- **regolare registrazione dei visitatori ammessi**, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (*nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza*), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- **differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;**
- **adeguata segnaletica** orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- **pulizia approfondita e aerazione** frequente e adeguata degli spazi;
- **accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne** delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

2. DISPOSIZIONI RELATIVE A **PULIZIA E IGIENIZZAZIONE** DI LUOGHI E ATTREZZATURE



Pulizia giornaliera e igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisponendo un **cronoprogramma ben definito**, da documentare attraverso un **registro regolarmente aggiornato**. Per la sanificazione ordinaria di strutture non sanitarie (modalità e prodotti) si rimanda alla Circ. del Ministero della Salute del 22 maggio 2020.

Nel piano di pulizia



gli ambienti di lavoro e le aule; le palestre; le aree comuni; le aree ristoro e mensa; i servizi igienici e gli spogliatoi; le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; materiale didattico e ludico; le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

2. DISPOSIZIONI RELATIVE A **PULIZIA E IGIENIZZAZIONE** DI LUOGHI E ATTREZZATURE



- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste (Rapp. ISS COVID-19 n. 12/2021 - n. 19/2020);
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, (come previsto dal Rapp. ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'all. 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020);
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni. È richiesta particolare attenzione alle **modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia.**



3. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

OBBLIGATORIO



per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare **precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.**

DPI

corrispondere a quelli **previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS** per le diverse attività svolte all'interno delle scuole e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

Modalità di dismissione



La scuola deve indicare la **modalità di dismissione dei DPI non più utilizzabili**, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

3. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Studenti



A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la **mascherina di tipo chirurgico**.

Art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021 : “*è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l’uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive*”. Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l’uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l’età degli alunni e la loro necessità di movimento.



**bambini di età < sei anni,
soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l’uso dei predetti dispositivi
svolgimento delle attività sportive**

3. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Personale della scuola



Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la **mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.**



Per il personale impegnato con bambini < sei anni



Didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori); Particolare attenzione ai **dispositivi di protezione del personale scolastico** che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021

Per il personale impegnato con bambini con disabilità



Utilizzo di ulteriori DPI (il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, **guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose**). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico.



studenti con **disabilità uditiva**



prevista la fornitura di **mascherine monouso trasparenti** a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

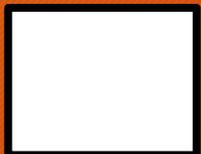
4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL **DISTANZIAMENTO**



Rispetto di una **distanza interpersonale di almeno un metro** (sia in posizione statica che **dinamica**) qualora logisticamente possibile

si mantiene anche nelle zone bianche **la distanza di 2 metri tra i banchi e la cattedra del docente.**

**Distanza
banchi -cattedra**



Zona
BIANCA

5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE **DELL'ATTIVITÀ CONVITTUALE, SEMICONVITTUALE**

Organizzazione delle attività semiconvittuali

(progetto educativo annuale e nel correlato piano attuativo del progetto, di competenza del D.S.)



previsto **l'utilizzo di spazi ulteriori**, in alternativa o contemporaneamente rispetto alle normali aule, in special modo se le attività pianificate riguardino un alto numero di semiconvittori, tale da non consentire lo svolgimento dell'attività in completa sicurezza.

Rettore o D.S. predispone



- **Piano di pulizia e igienizzazione approfondita** che preceda l'inizio dell'attività convittuale e semiconvittuale;
- su proposta del DSGA, un **piano di lavoro per il personale ATA** che contempli pulizia e areazione più frequente degli spazi convittuali, all'interno della stessa giornata;
- **organizzazione dei turni di refezione**;
- **pianificazione dell'uso degli spazi e dei locali dedicati alle attività ricreative**, nonché degli spazi di percorrenza interni agli edifici di pertinenza, definendo con atto scritto il numero massimo dei convittori/educatori la cui presenza sia consentita contemporaneamente, in riferimento alla metratura dei locali;
- **adozione di ogni ulteriore misura finalizzata all'ampliamento degli spazi in uso**, per consentire il rispetto delle distanze tra i convittori.

5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)** e dei percorsi di istruzione degli adulti

PCTO



Verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, **che nelle strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.**

Percorsi di istruzione degli adulti



Il Ministero, ove necessario definirà particolari misure, in linea con la normativa vigente, al fine di garantire una regolare frequenza degli studenti con età maggiore dei 18 anni.

6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI **SPAZI COMUNI**

Accesso agli spazi comuni



Ventilazione adeguata dei locali, tempo limitato allo stretto necessario e mantenimento della **distanza di sicurezza**. L'**utilizzo delle aule professori** è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dell'autorità sanitaria locale.

Aree di distribuzione di bevande e snack



il D.S. ne indica le **modalità di utilizzo**, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

Locali adibiti a mensa scolastica



Rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di **distanziamento fisico**, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche **l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate**.

L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte **stazioni di lavaggio delle mani** all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni)
Somministrazione dei pasti: **il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie**. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso .

7. DISPOSIZIONI RELATIVE **ALL'AERAZIONE DEGLI SPAZI**

Garantire un **buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale.**

In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM₁₀, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO₂, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è **opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.**

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai Rapporti ISS COVID-19 n. 11/2021 e n. 12/2021.



8. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

Attività didattiche realizzate in locali esterni alla scuola



gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono **certificare l'idoneità**, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Utilizzo dei locali scolastici, da parte di soggetti esterni (es. palestre)



Limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle **disposizioni previste dal decreto n. 111/2021**, nonché **un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso**. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione).

9. SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO-EDUCATIVO

CONVENZIONE tra MI e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi
PROTOCOLLO DI INTESA tra il MI e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori,



si promuove **un sostegno psicologico e pedagogico-educativo** per fronteggiare situazioni di *insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.*

- 1) il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;**
- 2) il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo** in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico e pedagogico-educativo **sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori** potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori , effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

10. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

In presenza di **SOGGETTI RISULTATI POSITIVI O DI CASI SOSPETTI** nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia,



*Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 si applicano **le linee guida e i protocolli adottati** ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."*

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 *"In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: **il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente"**.*

Periodo di quarantena e di isolamento



*Quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla **circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021** "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".*

Strumenti di contenimento del virus (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento),



Stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.

11. DISPOSIZIONI RELATIVE A **SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS**

Il medico competente



COLLABORA con D.S. e con il R.L.S. nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, **cura la sorveglianza sanitaria** rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute

Modalità di effettuazione della **sorveglianza sanitaria** di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del M.C.



Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

Sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020



la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

11. DISPOSIZIONI RELATIVE A **SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS**

Figure
sensibili

Il **mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante** entro i termini previsti, per tutto il **personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Specifiche situazioni degli
alunni in condizioni di fragilità



Valutate in raccordo con il **Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia**, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

12. COSTITUZIONE DI UNA **COMMISSIONE**

Al fine di **monitorare** l'applicazione delle misure descritte, in ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente scolastico valuterà l'opportunità della **costituzione di una commissione**, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID- 19. Tale commissione sarà **presieduta dal Dirigente scolastico.**

13. DISPOSIZIONI FINALI

Gli USR e
l'Amm. centrale



Assicurano il necessario supporto ai D.S. nell'individuazione delle soluzioni idonee a garantire l'applicazione delle misure di sicurezza ed il necessario raccordo con le istituzioni locali e territoriali. Il Ministero invierà un'apposita **nota esplicativa sulle procedure previste dal DL n. 111/2021**, previa informativa alle organizzazioni sindacali.

Criticità



Qualora il D.S. ravvisi delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza stabilite dallo specifico protocollo nazionale di sicurezza per la scuola, ne dà **tempestiva comunicazione all'USR** anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.

14. DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo si applica nell'a.s. 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso con il presente atto sarà oggetto di aggiornamento tra le parti.